

VareseNews

Molestie sul luogo di lavoro, un progetto delle donne di Confcommercio Varese per sensibilizzare i giovani

Pubblicato: Mercoledì 5 Ottobre 2022



Le molestie sul luogo di lavoro sono al centro dell'attenzione del **settore Terziario Donna di Confcommercio** e per dare adeguato risalto ad un problema molto sentito e diffuso. Per questo nei mesi scorsi è stato indetto dall'associazione di categoria un concorso di sceneggiature rivolto agli studenti dell'**Istituto Cinematografico Antonioni** per la realizzazione di un cortometraggio che verrà proiettato per i ragazzi delle scuole superiori della provincia di Varese.

Proprio questa mattina nella sede dell'istituto a Villa Calcaterra di **Busto Arsizio** è stato nominato il vincitore di questo concorso, il 24enne studente del secondo anno **Giacomo Cereghini**, che ha conquistato la giuria con **“Le dita”**, battendo altri cinque compagni di scuola.

Così ha introdotto il tema Cristina Riganti, responsabile di Terziario donna: «Da sempre facciamo progetti a tutto tondo sull'impresa al femminile. Questa volta abbiamo toccato un argomento che riguarda da vicino le donne e lo abbiamo fatto con la curiosità di entrare nella testa dei ragazzi per capire come veniva esplorato il tema delle molestie. Quello che ci ha stupito è che sono stati prevalentemente i maschi a scrivere sceneggiature. Ci siamo chieste il perché io e **Laura Campiglio**, una giornalista, scrittrice e conduttrice radiofonica del nostro territorio che ha collaborato con noi. Insieme a me ha fatto parte della giuria composta in parte dal terziario donna e in parte dai professori dell'Icma». A Giacomo Cereghini è stato consegnato un assegno da 1500 euro come premio per il lavoro svolto.

L'iniziativa è stata subito sposata da **Alessandro Munari**, presidente del cda dell'Icma e dall'amministratore delegato Marco Crepaldi che poi è entrato nel dettaglio: «Il prodotto doveva essere veicolato nelle scuole secondarie e che quindi si rivolge ai giovani e non solo agli adulti. Ha vinto un ragazzo del primo anno molto bravo. Massimiliano Scurati e Andrea Caccia sono i docenti che hanno partecipato. È stata un'opportunità per i nostri studenti di provare in modo pratico quello che si insegna qui». Crepaldi ha poi annunciato che sarà l'ex-studentessa e oggi affermata regista **Viola Folador** a dirigere il cortometraggio, insieme a studenti ed ex studenti.



Laura Campiglio ha spiegato dal punto di vista narrativo perchè la scelta è ricaduta sul lavoro di Cereghini: «Abbiamo analizzato le 5 sceneggiature e scelto Giacomo all'unanimità. Il suo lavoro ci ha messo d'accordo perchè emana grande sensibilità nel rendere la natura subdola e sfumata della molestia. La battuta infelice, la pressione psicologica e la conseguenza sulla vittima, l'autocolpevolizzazione. Tutto è stato reso con grande maestria e precisione. Mi ha stupito la scelta di mettere a confronto lo scarto generazionale tra il 45enne alfiere della mascolinità tossica e un giovane che ha sensibilità diverse».

Giacomo Cereghini ha spiegato il percorso che lo ha portato a scrivere **“Le dita”**: «Sono giovane e le conoscenze che ho sul tema sono mediate. Quindi ho studiato, ascoltando alcune conferenze sul tema per acquisire le competenze necessarie. Come luogo di lavoro ho scelto l'ufficio perchè mi è sembrato il luogo ideale dove possono accadere queste cose».

Munari, che è anche editore, ha poi donato ai presenti un volume dedicato alle molestie scritto da due giuristi: «Proprio di recente abbiamo dato alle stampe questo volume “La violenza sessuale tra le avances e le molestie”. Un testo aggiornato al nuovo codice rosso».

Riganti ha poi concluso anticipando la seconda parte del progetto che partirà dal 20 novembre: «Il corte sarà il punto di partenza di un progetto che coinvolgerà le scuole superiori di tutta la provincia. Lo faremo visionare agli studenti delle classi terze e quarte superiori in un’ottica di prevenzione con un format particolare di cui non vi sveliamo i particolari ma che vedrà la presenza di Laura Campiglio. Si partirà il 24 novembre al teatro Condominio di Gallarate e poi ci saranno tappe anche a Varese, Busto Arsizio, Saronno e Luino».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it